

**Serie 2021**

Procedure di qualificazione

**Viticoltrice / Viticoltore AFC**

**Lavori pratici**

**Ambito di competenza:** Produzione vegetale 1

**Nota di posizione:** WI\_A\_Produzione vegetale 1\_p

## **VERSIONE PER I PERITI**

### **Raccolta delle situazioni d'esame**

Per i lavori pratici dell'Ambito Produzione vegetale 1 sono previsti **70 minuti d'esame**.

Dalla serie proposta i periti devono **scegliere tre compiti**. A seconda del compito e della situazione i tempi di realizzazione possono variare.

La consegna del compito **avviene verbalmente** ed inizia con **un'introduzione appropriata alla situazione presentata**. La/il candidata/o svolge i **differenti lavori** assegnati dal compito e **contemporaneamente spiega** quello che esegue.

I periti ascoltano, osservano e verbalizzano. Ricevono allo scopo un foglio di verbale separato. Vengono annotate le discussioni, i commenti e le note parziali come pure le domande supplementari. La nota finale è indicata in fondo al documento. **La tabella delle note è indicata sul documento del protocollo.**

Mezzi ausiliari autorizzati: **la propria documentazione per la formazione** e il materiale menzionato nei compiti.

Per la definizione dei contenuti dei compiti ci si riferisce agli obiettivi per l'azienda formatrice secondo il piano di formazione. Informazioni generali riguardanti la procedura di qualificazione si trovano nella guida per le procedure di qualificazione. Piano di formazione e procedure di qualificazione si possono trovare sulla homepage di AgriAliForm: <http://www.agri-job.ch/fr/documents-de-formation/champ-professionnel.html>

---

Rédigé par:

Groupe de travail OrTra AgriAliForm

Éditeur:

CSFO, département Procédures de qualification, Berne

## **Tema 1: Impianto di un vigneto, manutenzione e materiali**

### **Compito**

Dopo aver scelto i mezzi necessari preparate il suolo e piantate il vigneto tenendo conto delle possibilità di utilizzo di macchinari come pure della sicurezza per il personale e il vigneto.

1. In quale senso orientate i filari? Argomentate la vostra scelta.
2. Descrizione di come tracciate una parcella e piantagione delle barbatelle.
3. Descrizione del materiale di sostegno necessario.
4. Condotta dei vari sistemi di allevamento.
5. Quali misure adottate negli anni che precedono lo scasso?

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Legge edilizia cantonale per il rispetto delle distanze
- Calcolatrice

### **Risposte**

- Scelta di una parcella sull'azienda.
- Scelta del tipo di barbatelle (vitigno, vasetti, portainnesti, lunghezza).
- Scelta del tipo di materiale per l'impianto.

### **Note**

- Prima della ricostituzione: diserbo, scelta varietale, del portainnesto, sistema di allevamento, densità di impianto, numero di ceppi, ordinazione delle barbatelle, ....
- Controllo di qualità delle barbatelle (colpo di pollice, stato sanitario, qualità delle radici) + misure di reidratazione.
- Il perito tiene conto della situazione specifica della parcella presa in considerazione.
- Tracciamento di una parcella: distanza dai confini, dai corsi d'acqua, dai sentieri, dal limite del bosco, dai muri e dalle parcelle viticole vicine.
- Barbatelle: corte, medie, lunghe

## **Tema 2: Concimare le piante**

### **Compito**

Su una parcella (circa 2'000 m<sup>2</sup>), l'apprendista ha ricevuto il compito dal superiore di concimare sulla base dell'interpretazione dei risultati dell'analisi del suolo. Il locale di stoccaggio dei concimi dell'azienda è a disposizione.

1. Scegliete i o il concime secondo l'analisi del suolo.
2. Organizzate la distribuzione dei concimi sulla parcella.
3. Disponete di 10 minuti di riflessione che potete utilizzare per chiarire le vostre idee e calcolare i dosaggi.
4. Spiegate le direttive e i pericoli nello stoccaggio e la preparazione dei concimi.

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- L'apprendista ha a disposizione il locale di stoccaggio dei concimi
- Analisi del suolo
- Bilancia, secchio
- Calcolatrice

### **Risposte**

- Scelta del concime.
- Conoscenze degli elementi minerali.
- Calcolare le dosi totali di concime da spandere.
- Organizzazione e spargimento del concime sulla parcella.

### **Tema 3: Valutazione del suolo, analisi del suolo, nutrimento delle piante**

#### **Compito**

Sull'azienda formatrice del maestro di tirocinio il giovane in formazione deve presentare due parcelle ben distinte dal punto di vista pedologico e agronomico come pure un'analisi del suolo.

1. Presentare dove sono posizionate le due parcelle.
2. Descrivere visivamente e tattilmente il suolo. Il candidato deve essere in grado di ubicare la parcella dal punto di vista macrogeografico (pedologico) e saper indicare ai periti le potenziali conseguenze per la gestione del vigneto.
3. Spiegare ed effettuare un prelievo di un campione del suolo e del sottosuolo.

#### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Piano pedologico delle parcelle presentate (se presente)
- Analisi del suolo
- Profili colturali (se presente)
- Trivella, vanga o zappa, recipiente

#### **Risposte**

- Caratteristiche, orientamento, altitudine, esposizione, pendenza, vento, regime idrico....
- Natura, struttura, profondità, regime idrico, riserva utile...

#### **Note**

Parole chiave:

- Tipi di suolo (leggero, medio, pesante).
- Lettura dell'analisi del suolo ed eventualmente profilo colturale.
- Ghiaia, cono di deiezione, suolo con erosione eolica, depositi morenici, bonifiche....

## **Tema 4: Potatura della vigna su impianti tradizionali**

### **Compito**

L'apprendista deve presentare i diversi tipi di potatura sull'azienda dove effettua l'esame pratico.

1. Effettuate la potatura corta e lunga su alcuni ceppi modello.
2. Mostrate e spiegate le differenti tappe della formazione di un sistema di allevamento.
3. Con quali obiettivi il viticoltore pota le sue vigne.
4. Spiegate i vantaggi e gli inconvenienti di ogni metodo di potatura.
5. Citate le misure di tipo organizzativo da adottare al fine di ripartire razionalmente le ore di pre potatura e taglio.
6. Deve saper spiegare e mostrare le differenti tappe della formazione del ceppo.

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

Piano dell'azienda comprendente le parcelle con i differenti sistemi di potatura.

- forbice manuale o elettrica

### **Risposte**

- Nome e messa in opera corretta dei sistemi di potatura.
- Numero d'anni di formazione; morfologia del ceppo.
- Conoscenza dei principi di potatura che non traumatizzano il ceppo e che preservano i due flussi della linfa (guyot, cordone)
- Periodo di pre-potatura e potatura, conseguenze sul bilancio energetico e rischi fitosanitari (Esca, Eutipiose).
- l'allievo deve essere capace di spiegare e mostrare le differenti tappe della formazione del ceppo

## **Tema 5: Pre-potatura della vigna su impianti tradizionali**

### **Compito**

Durante il periodo di riposo della vigna il viticoltore effettua la pre-potatura sui diversi sistemi di allevamento.

1. Citare il periodo quando il lavoro può essere effettuato.
2. Mostrare e descrivere la pre-potatura su un sistema di allevamento.
3. Spiegare e mostrare i vantaggi e gli inconvenienti della pre-potatura.

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Pre-potatrice a spalla o portata
- Forbice manuale o elettrica

### **Risposte**

- Conoscere gli obiettivi e il periodo.
- Deve essere in grado di spiegare e mostrare la pre-potatura su un sistema di potatura corta e lunga.
- Eliminazione dei tralci.
- Compostaggio e apporto del compostato sul terreno.

L'apprendista deve conoscere i vantaggi e gli inconvenienti della pre-potatura in relazione con il periodo in cui si effettua il lavoro.

Il guadagno di tempo, l'eliminazione dei tralci rappresenta circa la metà del tempo di lavoro della potatura.

## **Tema 6: Impianto di un vigneto: pianificazione e organizzazione**

### **Compito**

Su una parcella appositamente scelta nell'azienda formatrice l'apprendista è incaricato di pianificare la ricostituzione di un vigneto.

L'apprendista deve pianificare questa attività e valutare le opzioni e le decisioni che dovranno essere prese in modo cronologico, dalla fase di pianificazione fino all'impianto del vigneto (circa 3 anni).

1. Sulla parcella l'apprendista dispone di 5 minuti per riflettere sulla problematica specifica che gli è stata posta. Struttura la sua risposta in modo cronologico.
2. Durante circa 10-12 minuti l'apprendista descrive sommariamente l'ubicazione della parcella, la densità di impianto, il sistema di allevamento, l'orientamento dei filari e fornisce qualche scelta di vitigno e di portainnesti potenzialmente adatti.

L'apprendista deve essere in grado di fornire sommariamente indicazioni sulla pendenza del terreno, la meccanizzazione auspicata e possibile e la relativa definizione degli spazi di giro.

Esponde ai periti le attività da intraprendere anno dopo anno.

L'apprendista precisa come intende effettuare l'estirpazione, lo scasso e l'impianto. I periti interrogano il candidato sugli aspetti di sicurezza.

3. In seguito, i periti interrogano il candidato in modo mirato sui punti deboli e le contraddizioni. Chiedono precisazioni sulle fasi importanti o sulle decisioni che sarebbero state tralasciate.

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Un piano della situazione è consegnato al/la candidato/a.
- I periti hanno preso visione e conoscenza della meccanizzazione e degli obiettivi specifici dell'azienda formatrice su questo aspetto.

### **Risposte**

- Con il tempo a disposizione non è consigliato per l'apprendista e i periti entrare in tutti i dettagli. L'approccio deve rimanere generale e pratico.
- L'apprendista non ha l'obbligo di fare scelte definitive, ma deve tenere in considerazione e valutare le difficoltà, i vantaggi e gli inconvenienti di ogni situazione o problema esposto.
- Il/la candidato/a deve in particolare spontaneamente interrogarsi sui miglioramenti fondiari specifici della parcella.
- I periti cercheranno soprattutto di valutare la coerenza e la qualità delle riflessioni tenute nel contesto particolare.

Parole chiave:

Erbicidi residuali, analisi del suolo, ordinazione delle barbatelle, migliorie fondiari, drenaggi, ammendamenti, concimazione di fondo, accessi, meccanizzazione, raggruppamento parcellare, pendenze, profondità di scasso, scelta della meccanizzazione, orientamento dei filari, tipo di meccanizzazione, piazze di giro, densità di impianto, varietà, portainnesti, lunghezza delle barbatelle, sistema di allevamento, legislazione, distanza di impianto, terrazzamenti, sicurezza, macchine per lo scasso, livellamento, muri...



## **Tema 7: Disposizione dei filari e piantagione delle barbatelle**

### **Compito**

Siamo al 15 di maggio e dovete piantare le barbatelle in una parcella X.

Disponete di un piano di impianto del vigneto e del materiale necessario per l'impianto, così come lo avete praticato nella vostra azienda formatrice.

In un primo tempo definite sulla base del piano la disposizione dei filari, rispettivamente delle barbatelle. Iniziate il tracciamento della parcella.

In un secondo tempo procedete alla preparazione delle piante e alla messa a dimora.

Parte 1 (10-12 minuti):

1. Sulla base del piano che è stato fornito l'apprendista definisce dove piazzare i primi filari e procede alla messa in opera di qualche tutore. L'apprendista spiega il suo metodo di lavoro e precisa come procederà per il posizionamento di ogni pianta.
2. L'apprendista deve essere in grado di spiegare la cronologia dei lavori sull'arco di 3 anni per la messa in opera del materiale di sostegno. Deve saper distinguere i vantaggi e gli inconvenienti come pure i potenziali rischi.

Rispetto del piano e delle distanze d'impianto, metodo la lavoro coerente, buona rappresentazione nello spazio, precisione nel lavoro e efficacia della messa in pratica.

Parte 2 (10-12 minuti):

3. L'apprendista prepara il materiale e procede alla preparazione delle piante. Con l'aiuto del perito mette a dimora cinque o sei piante.
4. L'apprendista spiega quali sono i punti particolari ai quali presterà attenzione per assicurare la riuscita della piantagione, prima, durante e dopo questa attività (primo anno di impianto).

I periti lavorano come operai agricoli seguendo le direttive dell'apprendista.

Pulizia, rispetto dei principi di base, profondità di impianto adattata, scelta e preparazione dell'attrezzo adatto, efficacia e precisione della messa in pratica.

Manutenzione parcella: concimazione, irrigazione, lavorazione del suolo, protezione delle barbatelle (tubex), erosione, gestione dell'inerbimento, potatura verde, legatura, tutori,.....

### **Note**

- Questo esame non può essere realizzato senza una pianificazione preventiva. Domanda ai periti e al datore di lavoro una preparazione minuziosa.
- Questa attività non può essere realizzata che su di una parcella adattata durante i lavori stagionali. Messa a disposizione di uno schema o di un piano, come pure del materiale necessario.
- I periti lavorano come operai agricoli seguendo le direttive dell'apprendista.

## Tema 8: Messa a dimora di una barbatella

### Compito

Sulla vostra azienda viticola volete ricostituire una parcella di pinot nero di 3'000 m<sup>2</sup>. La preparazione del suolo è stata effettuata e il terreno è pronto per la piantagione. Su questa parcella dovrete realizzare la piantagione di piante Merlot come pure gestire il suolo e le piante.

1. Quali passi avete intrapreso al momento della comanda delle barbatelle.
2. Come conservare le piante prima della messa a dimora, dopo averle prese dal vivaista.
3. In quale periodo mettete a dimora le piante.
4. Spiegate e mostrate la preparazione di una pianta prima della messa a dimora.
5. Mostrate e spiegate sul terreno i diversi metodi di piantagione.
6. Mettete a dimora una barbatella.
7. Mostrate (se non è possibile mostrare: citate) la gestione delle piante durante i primi anni.
8. Mostrate (se non è possibile mostrare: citate) la gestione del suolo durante i primi anni.

### Mezzi ausiliari autorizzati

- Se possibile piantagione di una **giovane pianta di vigna (fino a 3-4 anni)**
- Barbatelle a disposizione (lunghe-medie-corte)
- Forbice
- Palo, livera o zappa/vanga

### Risposte

- Scelta delle piante (ordinazione 1 anno prima dell'estirpazione, varietà, portainnesto, lunghezza barbatella, numero).
- Conservazione delle barbatelle (locale umido e fresco, radici immerse nell'acqua).
- Preparazione di una barbatella (stato delle radici, stato sanitario, colpo di pollice e taglio delle radici).
- Mezzi per l'impianto (palo, livera, zappa/vanga, piantagione meccanica).
- Gestione delle piante (potatura, lavori in verde, protezione fitosanitaria).
- Gestione del suolo (lotta malerbe, concimazione, irrigazione).

## **Tema 9: Potatura corta**

### **Compito**

L'apprendista deve presentare i differenti sistemi di potatura corta sull'azienda dove effettua l'esame pratico.

1. Mostrate e effettuate i differenti sistemi di potatura corta presenti sull'azienda dove si svolge l'esame.
2. Spiegare e mostrare le differenti tappe della formazione di un sistema di potatura corta.
3. Spiegare e mostrare con quale obiettivo il viticoltore pota le sue vigne.
4. Spiegare i vantaggi e gli svantaggi del metodo di potatura corta.
5. Citate le misure di tipo organizzativo da adottare in azienda in modo di ripartire razionalmente le ore di lavoro.
6. Spiegare e mostrare le diverse fasi della formazione del ceppo.

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

Piano dell'azienda comprendente le parcelle con i differenti sistemi di potatura.

Forbice manuale o elettrica

### **Risposte**

- Nome corretto dei sistemi di potatura.
- Numero d'anni di formazione e breve descrizione della morfologia del ceppo.
- Periodo di potatura e conseguenze sul bilancio energetico e sui rischi fitosanitari (Esca, Eutypiose).
- Il candidato deve essere capace di spiegare e mostrare le differenti tappe della formazione del ceppo.
- Conoscenze dei principi di potatura (ferite, coni di disseccamento, malattie del legno).

## **Tema 10: Potatura lunga**

### **Compito**

L'apprendista deve presentare i differenti sistemi di potatura lunga sull'azienda dove effettua l'esame pratico.

1. Effettuate e mostrate i differenti sistemi di potatura lunga presenti sull'azienda dove si svolge l'esame.
2. Spiegare e mostrare le differenti tappe della formazione di un sistema di potatura lunga.
3. Spiegare e mostrare con quale obiettivo il viticoltore pota le vigne.
4. Spiegare i vantaggi e gli svantaggi del metodo di potatura lunga.
5. Citate le misure di tipo organizzativo da adottare in azienda in modo di ripartire razionalmente le ore di lavoro.
6. Spiegare e mostrare le diverse fasi della formazione del ceppo.

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

Piano dell'azienda comprendente le parcelle con i differenti sistemi di potatura.

Forbice manuale o elettrica

### **Risposte**

Parole chiave:

- Nome corretto del sistema di potatura.
- Numero d'anni di formazione e breve descrizione della morfologia del ceppo.
- Conoscenze dei principi di potatura non invasiva che preserva i due flussi della linfa della pianta (guyot).
- Periodo di potatura e conseguenze sul bilancio energetico e sui rischi fitosanitari (Esca, Eutypiose).
- Il candidato deve essere capace di spiegare e mostrare le differenti tappe della formazione del ceppo

## **Tema 11: Esame di un profilo colturale**

### **Compito**

Vi trovate su una parcella viticola. Esaminate un profilo colturale del suolo viticolo e commentatelo. Cosa ne pensate? Quali sono i vantaggi? Gli inconvenienti?

1. Quali misure proporreste per migliorare quel suolo?
2. Miglioramenti possibili? Auspicabili? Non realisti?

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Coltello, acqua, acido cloridrico
- Lente d'ingrandimento
- Profilo del suolo viticolo

### **Risposte**

- apparato radicale
- idromorfismo
- tessitura e struttura

### **Note**

Profilo colturale se esistente in azienda

## **Tema 12: Esame della coesione del suolo**

### **Compito**

Vi trovate su una parcella viticola. Dovete esaminare e analizzare un suolo in superficie. Commentate il risultato. Cosa si può dire della sua struttura? Esistono delle possibilità di miglioramento?

1. Cosa proponete per migliorare la struttura di questo suolo?
2. Lavori da prevedere? Controlli? Analisi? Osservazioni sulla vigna?

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Schede tecniche
- HCl (acido cloridrico)
- Coltello
- Acqua

### **Risposte**

#### **Suolo**

- natura del suolo (leggero, medio, pesante)
- colore (chiaro, nero, ...), aspetto, odore, densità
- materia organica

#### **Osservazione vegetale**

- colore
- sviluppo dei grappoli, carenze, vigore, ....

## **Tema 13: Test della vanga**

### **Compito**

Vi trovate su una parcella viticola. Effettuate una valutazione del suolo di un vigneto con l'aiuto di una vanga. Commentate i risultati:

Conclusioni a cui giungere sullo sviluppo della vigna.

1. La struttura del suolo spiega lo stato di crescita vegetale?
2. Problemi? Possibili miglioramenti?

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Schede tecniche
- HCl (acido cloridrico)
- Vanga

### **Risposte**

Interpretazioni:

- granulometria
- materia organica
- pH
- calcare

Osservazione vegetale:

- colore
- sviluppo dei grappoli, carenze, vigore

## **Tema 14: Utilizzare l'analisi di un terreno**

### **Compito**

Dovete proporre dei miglioramenti nutrizionali della vigna aiutandovi con un'analisi e le indicazioni visive.

1. Interpretazione dell'analisi del suolo?
2. Giudizio visivo dello stato nutrizionale della vigna?
3. Proposte di miglioramento?

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Schede tecniche
- Direttive di concimazione della vigna
- analisi del suolo

### **Risposte**

Interpretazione

- granulometria
- materia organica
- pH
- calcare

Osservazione vegetale

- colore
- sviluppo dei grappoli, carenze, vigore, ...

### **Note**

miglioramenti possibili:

- apporto di concimi organici e minerali secondo analisi del suolo e giudizio visivo (N)
- concimazione fogliare o del grappolo
- cure al suolo
- gestione dell'irrigazione
- drenaggio



## **Tema 15: Giudicare lo stato nutrizionale di una vigna**

### **Compito**

Con l'aiuto di un'analisi del suolo e della valutazione sul posto della vigna, fate un bilancio nutrizionale della vigna.

1. Interpretazione dell'analisi del suolo?
2. Giudizio sulla copertura del suolo?
3. Conseguenze sulla nutrizione della vigna?

### **Mezzi ausiliari autorizzati**

- Schede tecniche
- Direttive di concimazione della vigna
- Analisi del suolo

### **Risposte**

Interpretazione:

- granulometria
- materia organica
- pH
- calcare

Copertura del suolo

- inerbimento
- lavoro del suolo
- suolo non lavorato
- copertura organica

Nutrizione della vigna

- vigore
- colorazione fogliare
- botrytis, disseccamento del raspo, colatura
- carenze di N/PK/Mg/Fe